

Già ho detto una infinità di volte che la eutanasia è facoltativa, una libera scelta del malato terminale: lo diceva anche Indro Montanelli, che certo non era un comunista come io lo fui fino alla conoscenza di Luca Coscioni; lo dice pure Vittorio Feltri, che certo non è un comunista come io lo fui fino alla conoscenza di Luca Coscioni.

Lo dissi anche alla Redazione di PRO-VITA, ma quella mi rispose: LO DICA AI CANADESI. Ammesso e non concesso che in Canada l'eutanasia sia obbligatoria, gli anti-eutanasia sono persone folli. E ve lo dimostro.

Un pomeriggio del 2016 di doppia seduta di terapia a letto, su raccomandazione di Daniela C, la mia fisioterapista, abbiamo visto su Sky-online un film interessante del 1990 dal titolo: MISERY NON DEVE MORIRE. Trama di questo film:

Misery è la creatura letteraria di uno scrittore che ha avuto enorme successo proprio in virtù di quel personaggio. Lo scrittore sta raggiungendo la sua villa in montagna e ha un incidente d'auto. Così deve ricorrere all'aiuto di un'infermiera, Annie. La donna è semplicemente una pazza e quando viene a sapere che il personaggio di Misery sta per morire, comincia a boicottare l'uomo in tutti i modi, arrivando anche alle più crudeli forme di violenza.

Recentemente, la folle anti-eutanasia Eugenia Roccella, ha scritto un libro dal titolo che mi ha fatto sorridere di gusto: **ELUANA NON DEVE MORIRE.**

Scommetto che pure voi del Congresso della Associazione Luca Coscioni sorriderete come me del titolo di questo libro della folle Eugenia-Annie!

Passiamo dai folli alla politica agostana. Per fortuna, il pessimo Governo giallo-

verde è caduto, grazie al truce Matteo Salvini: speravo non si andasse alle urne, e così sembra che sarà, perché si è formato un Governo giallo-rosso con Giuseppe Conte Presidente del Consiglio. Tuttavia, sono d'accordo con +Europa, che non dà un appoggio preventivo al Governo attuale, ma alle seguenti condizioni:

l'Italia ha bisogno di un Governo che:

riduca ed efficienti la spesa pubblica

investa in ricerca, istruzione, Università.

Si impegni in Italia e a livello internazionale nella lotta al climate change

restituisca centralità all'Italia in Europa e nel mondo

sterilizzi l'aumento IVA anche rivedendo le pessime politiche economiche portate avanti dalla ex maggioranza

Comunque, soprattutto, sono due i temi che tutti i Governi della Unione Europea e del Mondo intero devono affrontare per prima entro venti anni: riscaldamento climatico mondiale e bomba demografica africana. Che il riscaldamento climatico debba essere arrestato entro venti anni, non lo dico io, ma l'ha detto questo anno 2019 un gruppo di scienziati italiani. Non vorrei soffermarmi sul riscaldamento climatico per due motivi, uno molto egoistico: il primo e principale, è che ho molta più fiducia nei Verdi Europei, in persone come Marco Cappato e in partiti come +Europa per i temi ambientali che in me; il secondo molto egoistico, è che tra venti anni sarà assai difficile che io ci sia ancora, non tanto perché avrò 80 anni, ma per la mia infernale sindrome del chiavistello.

A proposito di ambiente e +Europa, riporto un tweet recente di essa: “72.000 incendi in #Amazzonia da gennaio, 9500 nell’ultima settimana.

L’ambizione dell’#UE come potenza globale non potrà che partire dalla capacità di promuovere la difesa degli equilibri ambientali e climatici del pianeta.”

Invece, vorrei soffermarmi un poco, e concludere, sulla bomba demografica africana, che produce il fenomeno, il problema migratorio. Questo fenomeno, questo problema, si affronta e si risolve in tre modi: redistribuendo in tutti i Paesi della Europa Unita i migranti sbarcati in Italia e a Malta; investendo risorse economiche in progetti eco-sostenibili in Africa, in modo da frenare, se non arrestare, le migrazioni economiche.

Ma, soprattutto, investendo in una ottima pianificazione familiare in Africa, che non

vuol dire solo sommergere di preservativi l'Africa. Comunque, il sesso ricreativo è meglio del sesso procreativo: scrive Marco Cappato che, mediamente, in Africa si fanno quasi 5 figli a coppia, mentre in Europa se ne fanno 1 o 2 a coppia -tutte le coppie che conosco io, infatti, hanno 1 o 2 figli-. Insomma, bisogna far capire agli Africani che le loro mogli non sono fattrici, ma esseri umani con i loro stessi diritti, e che i figli si fanno con amore. E che le gestanti devono avere assistenza adeguata per le loro necessità. E poi, i figli si partoriscono in luoghi protetti come gli ospedali. Altro che i porti chiusi e i decreti sicurezza del truce e irresponsabile Matteo Salvini!